FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027
Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva "Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026"

COMUNICATO STAMPA

LINGUAGGIO PLURALE PROSEGUE IL SUO VIAGGIO: A VASTO L'ARTE INCONTRA LE STORIE E LE CULTURE

Dopo Martinsicuro, la mostra itinerante "Linguaggio Plurale – Arte tra lingue e culture", a cura di Ilaria Centola, arriva a Palazzo d'Avalos. Dal 13 al 29 novembre 2026 un percorso tra identità, memoria, migrazioni, frammentazione, trasformazione e dialogo interculturale.

Periodo: 13 – 29 novembre 2026
Palazzo d'Avalos – Quarto della Marchesa, Vasto (CH)
Inaugurazione venerdì 13 novembre 2026 | h. 18.00

Il viaggio di *Linguaggio Plurale – Arte tra lingue e culture* prosegue a Vasto. Dopo la prima tappa di Martinsicuro, la mostra itinerante a cura di **Ilaria Centola** approda dal 13 al 29 novembre 2026 a **Palazzo d'Avalos**, negli spazi del Quarto della Marchesa, portando avanti una riflessione sul significato delle identità culturali, delle migrazioni, delle esperienze di frammentazione e trasformazione che attraversano le persone con vissuti migratori, dell'importanza delle relazioni umane nei processi di rinascita e del ruolo di facilitatore del dialogo culturale che può avere l'arte contemporanea.

Cambiano la città e il contesto espositivo, ma resta centrale il confronto tra esperienze, memorie e appartenenze differenti. Pittura, fotografia, scultura, installazioni e sperimentazioni digitali compongono un percorso nel quale le opere non si limitano a rappresentare le differenze: le mettono in relazione, suggerendo nuove possibilità di comprensione reciproca.

La scelta di Palazzo d'Avalos assume un significato particolare. Affacciato sul Golfo d'Oro, il complesso architettonico custodisce secoli di trasformazioni, dalla residenza signorile cinquecentesca agli attuali spazi museali. Un edificio nel quale epoche, funzioni e testimonianze culturali si sono sovrapposte, lasciando tracce ancora riconoscibili.

La storia del palazzo entra così in dialogo con quella della mostra. Le sue stratificazioni diventano un richiamo alla natura stessa delle identità, che non sono realtà immobili, ma si costruiscono attraverso incontri, scambi e trasformazioni.

In un presente segnato da conflitti, spostamenti di popolazioni e ridefinizioni dei confini, *Linguaggio Plurale* invita a considerare il linguaggio non soltanto come espressione verbale, ma come un insieme di immagini, simboli, gesti e memorie capaci di mettere in comunicazione persone e culture diverse.

«Le opere non raccontano il dialogo tra le culture: lo mettono in atto. Attraverso immagini, segni, materiali e gesti, costruiscono uno spazio in cui le differenze non vengono annullate, ma accolte nella loro complessità», scrive **Ilaria Centola** nel testo curatoriale della mostra.

Il percorso espositivo attraversa alcune delle questioni più urgenti della contemporaneità. La memoria dell'esilio e delle migrazioni si intreccia con la riflessione sulla guerra e sulla fragilità della condizione umana; **il corpo femminile, la maternità e l'infanzia diventano occasioni per confrontare tradizioni, iconografie e sistemi simbolici differenti**. Altre opere indagano la costruzione dell'identità individuale e collettiva, la trasformazione delle lingue e la possibilità di riconoscersi nell'altro senza rinunciare alla propria specificità.

Il tema del corpo femminile che, quando segnato anche da esperienze migratorie e dalla conseguente frammentarietà, necessita di un percorso di consapevolezza che passa attraverso l'affrancamento da condizioni di dominio, de-colonizzazione, trasformazione e ri-appropriazione della propria identità per una rinnovata interezza e libertà.

Temi che a Vasto incontrano e riconoscono **il lavoro del Centro Antiviolenza DonnAttiva della Città del Vasto in cui ogni giorno le operatrici sostengono tante donne italiane e straniere con vissuti di violenza che si dispongono al viaggio della ricerca della libertà attraverso il dialogo.**

Il progetto non propone una visione uniforme della diversità. Al contrario, attraverso poetiche e tecniche differenti, restituisce **la complessità delle esperienze umane, riconoscendo nella pluralità una risorsa e non un ostacolo al dialogo e alla convivenza che è sempre conoscenza, ricchezza.**

Linguaggio Plurale nasce nell'ambito del **Progetto Arcadia – FAMI 2021-2027**, realizzato **dall'Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini" di Martinsicuro, guidato dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Barbara Rastelli, scuola capofila della Rete delle Scuole Multiculturali della Regione Abruzzo** su delega dell'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con il Consorzio NOVA.

Come afferma **Felicia Zulli**, coordinatrice del progetto Arcadia per il **Consorzio Nova** "*L'incontro con l'arte diventa un'occasione per riflettere sui pregiudizi, riconoscere punti di vista differenti e comprendere quanto il confronto con l'altro possa contribuire al dialogo tra culture per costruzione di una comunità più consapevole*".

Il progetto ha coinvolto 21 scuole abruzzesi, con l'obiettivo di favorire l'inclusione degli studenti con background migratorio, sostenere l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, promuovere il dialogo interculturale e rafforzare la partecipazione delle famiglie.

La dimensione itinerante della mostra amplia questo percorso educativo e culturale, portandolo in luoghi differenti del territorio regionale. Ogni tappa diventa così un'occasione per rinnovare il confronto tra arte, comunità e spazio pubblico.

Gli artisti in mostra, in ordine alfabetico:

VALERI ANGELINI, Luca Bonfanti, Marco Circhirillo, Rudy Falomi, Max Falsetta Spina, Davide Ferro, Lino Giussani, Alec Grognardi, Barbara Grossato, Marc Vincent Kalinka, Gabriella Kuruvilla, Max Marra, Mistiche Nutelle (Vittorio Dario Brocadello, Mauro Luccarini e Adriano Tetti), Samuele Polacco, Sabrina Ravanelli, Michele Rigoni, Giovanni Ronzoni, Paolo Saladini, Livia Spinolo, Vittoria Taddia, Aldo Tagliaferro, Luca Tridente, Elizabeta Tzvetkova.

Dopo Vasto, *Linguaggio Plurale* proseguirà a **Pescara**, dal 4 al 10 dicembre 2026, all'Aurum – La fabbrica delle idee, per concludere il proprio itinerario a **L'Aquila**, dal 17 gennaio al 31 gennaio 2027, a Palazzo dell'Emiciclo.

Da Martinsicuro a Vasto, e poi verso Pescara e L'Aquila, la mostra attraversa città e luoghi che conservano storie differenti. Un viaggio nel quale l'arte diventa occasione per riconoscere ciò che distingue gli esseri umani, ma soprattutto ciò che permette loro di incontrarsi.

INFORMAZIONI
Mostra: Linguaggio Plurale – Arte tra lingue e culture
A cura di: Ilaria Centola
Seconda tappa: Vasto (CH)
Sede: Palazzo d'Avalos – Quarto della Marchesa
Periodo: 13 – 29 novembre 2026
Inaugurazione: venerdì 13 novembre 2026
Orario inaugurazione: da confermare
Progetto: Arcadia – FAMI 2021-2027
Scuola capofila: Istituto Comprensivo Statale "Sandro Pertini" di Martinsicuro
In collaborazione con: Consorzio NOVA
Prossime tappe

Pescara – Aurum, Sala degli Alambicchi | 4–10 dicembre 2026
L'Aquila – Palazzo dell'Emiciclo, Sala della Navata | 17 – 31 gennaio 2027

Ufficio stampa
Paola Martino
ufficiostampa@paolamartinopress.it
+39 333 2939557